

A mezzogiorno arriva il presidente polacco

Al Colosseo il saluto della città a Ochab

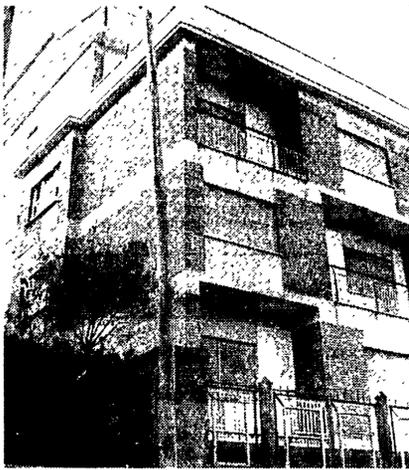
Domani alle ore 17,30 il ricevimento in Campidoglio

Oggi a mezzogiorno l'Amministrazione comunale progherà il saluto della città a Edward Ochab, Presidente del Consiglio di Stato della Repubblica Polacca. La cerimonia avrà luogo in piazza del Colosseo, durante lo svolgimento del corteo che scorterà il Presidente polacco dall'aeroporto di Campidoglio al Palazzo del Quirinale. Nell'aperta tribuna, allestita a ridosso dell'Antico teatro Flavio prenderà posto il Sindaco, la Giunta comunale ed

esponenti dei gruppi. Dopo il saluto del Sindaco, i corazzieri a cavallo accompagneranno Ochab attraverso via dei Fori Imperiali, piazza Venezia, via Cesare Battisti, via Quattro Novembre e via Ventiquattro Maggio. Qui truppe del Presidio, con musiche e bandiere, renderanno gli onori militari. Poi il corteo arriverà davanti al palazzo del Quirinale, Villa Aldobrandini e i palazzi di piazza Venezia saranno addobbati per la solenne circostanza a cura del Comune. Le strade attraversate dal corteo saranno imbandierate con i vessilli polacchi, nazionali e di Roma. Lo stesso avverrà, per tutto il periplo della visita di Stato, in tutta la città.

Edward Ochab sarà ricevuto domani in Campidoglio alle ore 17,30. Ai piedi della cordona che conduce sulla piazza del Campidoglio, il Presidente polacco sarà accolto da Petrucci, che lo accompagnerà nel Palazzo dei Conservatori. Nella sala costanza a cura del Comune, i capi gruppo consiliari saranno presentati all'ospite. Ochab farà poi ingresso nella sala degli Orzi e Cutili per prendere posto sull'apposito podio di onore e ascolterà il discorso che gli rivolgerà Petrucci, il quale poi consegnerà all'ospite una riproduzione in bronzo della lupa romana. Prima di lasciare il Campidoglio, Ochab attraverserà la via di Giulio Cesare per scendere infine sulla piazza dello scalone esterno del Palazzo Sabaotino.

Dodici studentesse di Torpignattara ricoverate d'urgenza in ospedale



Una nuvola di gas avvolge la scuola

Sgomberato l'intero edificio di via Gino Dell'Oro - Centinaia di famiglie in allarme per la misteriosa intossicazione - Mal di testa e disturbi di stomaco - Mille telefonate alla Romana-Gas - Nessuno sa spiegare il fenomeno

Alcune delle studentesse intossicate fotografate in un'aula del Politecnico. QUI ACCANTO: l'edificio di via Dell'Oro che ospita la scuola.

Ventiquattro ore dopo nessuno è ancora riuscito a chiarire i motivi di quelle misteriose esalazioni che, ieri mattina, hanno ammantato l'aria di un'ampia zona di Torpignattara intossicando decine e decine di persone e costringendo a presidi di tre scuole di via Gino Dell'Oro a sospendere le lezioni. Dodici scolaresche, tutte giovanissime, sono svenute nelle loro classi, nella media «Baracca»: soccorse, sono state trasportate e ricoverate al Policlinico. Per fortuna nessuna di esse è ora in condizioni preoccupanti.

Il mistero è invece fitto. I tecnici della Romana Gas, tempestati da almeno mille telefonate allarmate, si sono precipitati sul posto ed hanno escluso la rottura di qualche conduttura, hanno escluso qualsiasi fuga di gas. I poliziotti si trovano così a correre dietro ad alcune ipotesi, a due soprattutto. Un insetticida irrorato da un aereo? O acido solfidrico fuoriuscito da chi sa quale conduttura?

L'allarme è stato dato alle 9,30 dal preside della scuola media. Sin da un'ora prima si sentiva un odore nauseante, particolarmente forte nelle aule dei piani superiori. I professori avevano anche fatto aprire le finestre ma la situazione era immediatamente peggiorata: le esalazioni venivano infatti dalla strada. Poi gli alunni hanno cominciato a sentirsi male. Dodici scolaresche, di due classi, sono state colte da comati di vomito, sono svenute.

Il preside ha allora invocato l'aiuto del commissariato e dei vigili del fuoco. Poco dopo è stato colto da comati di vomito anche alla Romana Gas, sono giunte centinaia e centinaia di telefonate di abitanti di via Gino Dell'Oro e delle strade vicine. Tutti parlavano di questa

stan puzza, del fatto che si sentivano male (forti emicranie e comati di vomito). Molti avevano anche chiamato i medici di fiducia.

A sirena spiegata, numerose ambulanze sono così giunte nella zona. Le dodici bambine sono state immediatamente accompagnate al Policlinico. Si chiamano Oriana Carpietti (12 anni, via Filarete 179); Cecilia Di Jorio (12 anni, via Giovanni Magli 105); Angela Petrom (12 anni, via Filarete 150); Rosaria Giovannetti (12 anni, via Umberto Guarnieri 15); Elsa Di Cola (13 anni, via della Marcella 14); Clara Dionigi (12 anni, via Cassina 550); Tiziana Maceri (12 anni, via Pietro Rosetti 9); Luisa Galassi (13 anni, via Capua 56); Carmela De Simone (15 anni, via Lab.co 17); Agnese Caiotti (12 anni, via Tommaso Paroliotti 9); Anna Maria Malozzi (12 anni, via Arce 6) e Claudia Verinelli (12 anni, via Oreste Salomone 91). Sono state tutte giudicate guaribili in pochi giorni. Solo due, però, sono tornate a casa; le altre, sia pure per scrupolo, sono state ricoverate in corsia.

Il fenomeno si è attenuato con il passare delle ore ma ha lasciato sconcertati, e soprattutto preoccupati, gli abitanti della zona. «Era un puzzo insopportabile - hanno detto i poliziotti - solo dopo mezzogiorno è scomparso». Ora, per poter evitare il ripetersi delle pericolose esalazioni, debbono risolvere il mistero. I tecnici alla quale danno più credito è quella dell'acido solfidrico: perché, spiegano, le esalazioni erano molto più forti ai piani alti e questo fa supporre che si tratti di un gas più leggero dell'aria. Comunque, da dove è fuoriuscito questo gas solfidrico? Anche questo interrogativo è ben lontano dall'essere risolto.

MONTESACRO

l'assalto alla gioielleria

Ritrovata la Jaguar ma non i rapinatori



Nessuna traccia ancora dei quattro banditi che, la sera scorsa, hanno rapinato la gioielleria di viale Jonio 213, ferendo poi a colpi di sbarra in testa il proprietario, Marco Molteni, e un passante, Giuseppe Borghini, accorso in suo aiuto. La polizia, ieri mattina, ha rinvenuto abbandonata nella zona, in via D'Orazio, la Jaguar servita ai rapinatori per il colpo, che era stata rubata alla nipote dell'attrice Laura Adams. Sull'auto la scientifica ha compiuto i rilievi tecnici e ha rilevato delle impronte digitali.

Decentramento

L'ultima deliberazione approvata dal Consiglio

Impegno ad eleggere al più presto gli aggiunti del Sindaco e i Consigli di circoscrizione - Il voto favorevole del PCI e PSIUP

Programmazione

Domani a convegno i Comuni dei Castelli

I problemi e le prospettive del comprensorio dei Castelli romani nel quadro dello sviluppo della regione laziale, saranno il tema di fondo del convegno che si terrà domani al Palazzo comunale di Marino.

Il convegno è stato promosso dal comune di Marino e dai comuni di Velletri, in collaborazione con l'Assessorato allo sviluppo del comune di Roma; vi hanno aderito i comuni di Albano, Ardea, Castel Gandolfo, Colonna, Frascati, Genzano, Grottaferrata, Lanuvio, Montecompatri, Monteporzio, Nemi, Pomezia, Rocca di Paia, Rocca Priora.

Fra gli scopi del convegno è quello di sottoporre al comitato regionale della programmazione proposte concrete risultanti dal dibattito. Le relazioni saranno tenute dal sindaco di Marino Giulio Santarelli, da Fernando Ciofi e dal compagno Franco Velletri, rispettivamente sindaco e vice sindaco di Velletri, da un direttore delle attività sociali dell'ufficio regionale ISIES, e dall'assessore di Roma allo sviluppo ed alla programmazione.

Al convegno sarà presente il ministro Pieraccini.

Nuovo passo in avanti, forse decisivo, per il decentramento. Ieri sera, finalmente, il Consiglio comunale ha approvato la deliberazione con cui si prende atto delle osservazioni del Ministero dell'Interno alle decisioni adottate dallo stesso Consiglio oltre un anno fa. Ora, perché — dopo tante discussioni e polemiche, anche fruttuose — il decentramento possa diventare una realtà occorre che la Giunta realizzi quanto è possibile attuare subito delle deliberazioni approvate nel marzo dell'anno scorso, cioè si passi al più presto possibile alla nomina degli aggiunti del sindaco e dei dodici consigli circoscrizionali (in tutto duecentoquaranta consiglieri). E su questo il gruppo comunista ha già strappato un impegno all'assessore Bubbico.

La votazione di ieri sera è stata molto contrastata. Prima il Consiglio ha dovuto respingere un nuovo «assalto» delle destre fatto di emendamenti e sottomendamenti conditi da lunghi discorsi illustrativi. La manovra del PLI e del MSI è stata bloccata dai voti del PCI, del PSIUP e del centro-sinistra. Un emendamento comunista con il quale si chiariva il concetto della gradualità nell'attuazione del decentramento, nel senso di limitare tale gradualità alla realizzazione degli uffici circoscrizionali, è stato ritirato dopo che l'assessore Bubbico ha affermato che è intenzione della Giunta procedere subito alla nomina degli aggiunti del sindaco e dei 240 consiglieri.

La votazione sulla deliberazione di pres ad'atto ha dato il seguente risultato: a favore 48 voti (30 del centro sinistra, 17 comunisti e 1 del PSIUP) e 12 contro (destra).

L'apporto dei voti della sinistra (PCI e PSIUP) — come si vede — ha così permesso che la deliberazione passasse. Se PCI e PSIUP avessero votato contro, i suffragi a favore e contrari si sarebbero bilanciati.

Nella prossima seduta saranno discussi gli ordini del giorno presentati dai vari gruppi a conclusione del dibattito protrattosi per varie sedute, sulla deliberazione. Tre sono quelli del PCI. Uno impegna la Giunta ad eleggere entro due mesi i Consigli di circoscrizione, un altro sostiene la necessità di un'articolazione delle circoscrizioni e lo aumento del loro numero, un altro ancora propone che il sindaco «promuova una riunione dei sindaci dei Comuni capoluogo di regione per mettere allo studio lo stato dei rapporti tra autorità tutore e Comuni, i problemi e gli intralci che derivano dall'attuale regime di controlli all'amministrazione delle grandi città, e per studiare un'iniziativa dei grandi comuni tesa ad ottenere una nuova legge comunale e provinciale e una legislazione delle finanze locali che garantiscano agli enti locali quella autonomia che è stata sancita dalla legge fondamentale della Repubblica».

In apertura di seduta vi era stata una replica dell'assessore Bubbico, che ha respinto, più o meno, il contenuto della deliberazione approvata, deliberazione che nella sostanza non accetta le pretese del Ministero e lascia intatte le tre deliberazioni adottate nel marzo dell'anno scorso, senza tuttavia aprire un conflitto con l'Esecutivo.

Vedremo se almeno nella votazione degli ordini del giorno il centro sinistra avrà il coraggio di prendere, nel merito e nel metodo, una precisa posizione in favore dell'autonomia degli enti locali.

Non contenti del «mare in gabbia»

Vogliono aumentare il prezzo già alto di cabine e ombrelloni

E' arrivata



Anatomia in subbuglio per un film di B.B.

E' arrivata. Nigoli di fotografati di play-boys, di aspiranti comparse l'hanno seguita ovunque possibile, per testimoniare ogni mossa, respiro, gesto. Minigonna rosa, calze a rete bianche, occhiali op de'ca: stesso colore, il sorriso sempre aperto quasi stampato sul viso: B.B. è a Roma. Insieme ad Alain Delon recita in un film di Louis Malè, tratto da racconti di Edgar A. Poe, il cui titolo sarà «Tre passi nel delirio». La storia è quella di un giovane combattuto tra la doppia sua personalità: sarà quella cattiva a prendere il sopravvento.

Nell'aula di Anatomia patologica si sono girate ieri alcune scene. Per l'occasione le lezioni sono state sospese e una folla di studenti hanno gremito gli androni della facoltà di medicina ed hanno assistito al lavoro della troupe che li aveva sfrattati dalla loro aula ed atteso l'arrivo di Lei. L'attesa è andata però delusa: B.B. la sua minigonna rosa, le sue calze bianche, il suo sorriso stampato non si sono viste. Lei e il suo numeroso seguito resteranno a Roma ancora per qualche giorno. E' nella nostra città che l'intera storia del giovane combattuto tra le sue due personalità: precipiterà dal campanile della chiesa nella quale un prete gli avrà negato l'assoluzione per un delitto commesso.

La scusa: i danni subiti per l'alluvione dai proprietari degli stabilimenti balneari - Ma perché dobbiamo pagarli proprio noi? - Imbarazzata difesa della C.d.C.

Aumenteranno i prezzi delle cabine e delle attrezzature balneari a Lido di Roma, Passoscuro, Maccarese, Focene, Fregene, Fiumicino, Torvajania? La incredibile decisione (già presa) dovrebbe essere ratificata nel corso di una riunione che si svolgerà nei prossimi giorni, e alla quale prenderanno parte i rappresentanti degli enti interessati, federazione esercenti stabilimenti balneari, camera di commercio, prefettura, comune e Ente del Turismo. La richiesta tesa a far modificare le tariffe è stata avanzata dalle categorie interessate, i cui rappresentanti hanno sostenuto che le attrezzature balneari permanenti hanno riportato notevoli danni in seguito all'alluvione del 4 novembre dello scorso anno.

Nessuno può negare che i danni prodotti dall'alluvione siano gravi e di non lieve entità, ma ciò che, appunto, appare iniquificabile è la decisione di far pagare ai cittadini i danni delle alluvioni. Non solo, dunque, i balneari anche questi sono costretti a pagare per vedere un po' di mare, ma dovranno pagare ancora di più per usufruire delle attrezzature balneari. E poco importa, stando così le cose, che si assomino le estreme limitazioni degli aumenti. Del resto tanto assurda è la decisione da aver suscitato l'imbarazzato commento del dottor Bertucci, commissario straordinario della Camera di Commercio. Bertucci ha dichiarato ad un'agenzia di stampa che «questo è un modo di fare che non deve essere autorizzato e che si dovrebbe cercare di limitare per il ritorno verso chi li effettua». Lo stesso Bertucci sembra preoccuparsi di coloro — e a Roma sono moltissimi — per i quali la gita quotidiana sulla spiaggia «rappresenta l'unico modo di godimento delle ferie. Noi dobbiamo continuare ad assicurare a questa gente tale possibilità».

E' apparso chiaro come tale affermazione s. colori di scoperta demagogica, visto che, nei fatti, la decisione presa di aumentare i prezzi è ritenuta proprio contro la gente a cui Bertucci vorrebbe assicurare la possibilità di andare al mare.

La decisione, come abbiamo detto, è stata presa, ma deve essere ancora ratificata. Si è ancora in tempo per impedire che quest'ultimo «tentativo alla vacanza» venga portato a termine. Ciò che deve assolutamente essere fatto.

piccola cronaca

Il giorno
Oggi giovedì 6 aprile (96-289). Onomastico: Dogone. Il sole sorge alle 5,57 e tramonta alle 18,56. Luna piena il 9.

Istituto Gramsci
Oggi alle 18,30 nella sede dell'Istituto Gramsci in via dell'Observatorio si svolgerà la prima lezione del corso: «Attività finanziaria e programmazione» sul tema: «La cosiddetta finanza neutrale nella dottrina e nella pratica del capitalismo di prevalente concorrenza».

Borse di studio
Borse di studio del valore di 100.000 e 150.000 lire sono state istituite dalla Cassa di Risparmio per le migliori tesi discusse nella sessione autunnale del 1966 ed in quella estiva e di febbraio del 1967 in Tecnica Bancaria, Tecnica industriale e commerciale, Ragioneria, Statistica, Tecnica delle Ricerche di Mercato, Diritto Commerciale, Statistica Economica, Analisi di mercato e Diritto Commerciale. Per informazioni rivolgersi alle rispettive facoltà di Economia e commercio, Scienze Statistiche e Giurisprudenza.

Nozze
Il compagno Pasquale Verrucio questa mattina alle 11 si unisce in matrimonio con la signorina Chiara Guglielmi. La cerimonia si svolgerà in Campidoglio.

Al compagno Verrucio e alla sua gentile consorte gli amici e i compagni dell'Unità inviano i più calorosi auguri.

Corso di aggiornamento sulla prevenzione e la cura del reumatismo
Un gruppo di qualificati cultori di Reumatologia, con una ben concertata serie di lezioni e dimostrazioni pratiche, terrà in Roma dal 12 al 20 aprile prossimo un corso di aggiornamento ed addestramento sulla prevenzione e la cura del reumatismo acuto e cronico.

Il corso (gratuito, riservato ai medici) diretto dal Prof. M. Mezzanotte è organizzato sotto l'egida del Ministero della Sanità e si terrà al Policlinico di Roma (Istituto di Terapia Medica e Idrologica).

Nell'ambito del corso si terrà, giovedì 20 aprile alle ore 10, una riunione simposiale sul Lupus Eritematoso Sistemico alla quale seguirà la discussione, aperta a tutti i presenti.

Dibattito
Alle 19, nella sezione del PSU, via Bagnone 71, pubblico dibattito sul risultato delle elezioni in Francia. Partecipano Lucio Cecchioli (PRI), Piero Arletti (PSIUP), Alberto Di Segni (PSU) e Enzo Fumi (PCI).

Conferenza
Sabato prossimo, alle ore 10, il prof. Gilbert Piccardi, titolare di Archeologia alla Sorbona, terrà presso l'Istituto di Archeologia dell'Università una conferenza sul tema: «I mosaici di Acollos».

Natale di Roma
In occasione delle manifestazioni organizzate per il 2720 Natale di Roma la rivista Capitulum sta organizzando una mostra del libro su Roma, cioè una presentazione specializzata di tutte le opere attualmente in catalogo presso tutte le case editrici italiane e che trattano ogni possibile aspetto della realtà romana.

il partito
CONGRESSO ALLA BALDUINA — Inizia oggi il congresso della sezione comunista della Balduina, per proseguire domani e giovedì.

COMITATI DIRETTIVI — Torre Gaia ore 19 — Direttivi di Torbellanona, Villaggio Breda e Torre Gaia, con Foglia; Lanuvio ore 19 — con Marino.

DIBATTITO — Albano ore 19, «I giovani e il Vietnam», dibattito unitario con Pio Marconi.

Oggi l'attivo sindacale della Cdl

Oggi, alle ore 18, nel salone della Camera del lavoro, in via Buonarroti, si svolgerà la riunione dell'Attivo sindacale. Ad esso parteciperanno i membri dei Comitati Direttivi della Camera del lavoro, dei sindacati provinciali di categoria, delle Sezioni sindacali ed i membri delle Commissioni interne, e di scuterà in merito alle decisioni assunte nella recente riunione del Consiglio generale della C.G.L.L. L'Attivo esaminerà anche le iniziative da prendere per la celebrazione del 1° Maggio che, quest'anno, avrà una caratteristica diversa, collegata anche alla ricorrenza del 75° anniversario della fondazione della Camera Confederale del lavoro di Roma e provincia.